

20 marzo: inizio della primavera astronomica. Tempo inizialmente ancora asciutto e fresco in Veneto, ma con temperature in aumento nei prossimi giorni

La primavera astronomica è iniziata il 20 marzo, giorno di equinozio in cui i raggi del sole cadono esattamente in modo perpendicolare all'equatore. La primavera meteorologica è invece iniziata, per convenzione, già dal 1 marzo, ma sul Veneto non si è ancora fatta sentire.

Infatti, a parte le crescenti ore di luce e qualche prima timida fioritura, il tempo finora ha mostrato caratteristiche più tardo invernali che primaverili, sia sotto il profilo pluviometrico che in quello termico.

L'inverno, si sa, è la stagione mediamente più avara di precipitazioni e quest'anno lo è stata in modo particolare, visto che sulla regione sono caduti in media solo la metà dei quantitativi normali, 100mm circa tra dicembre e febbraio, contro i 200mm della media di riferimento.

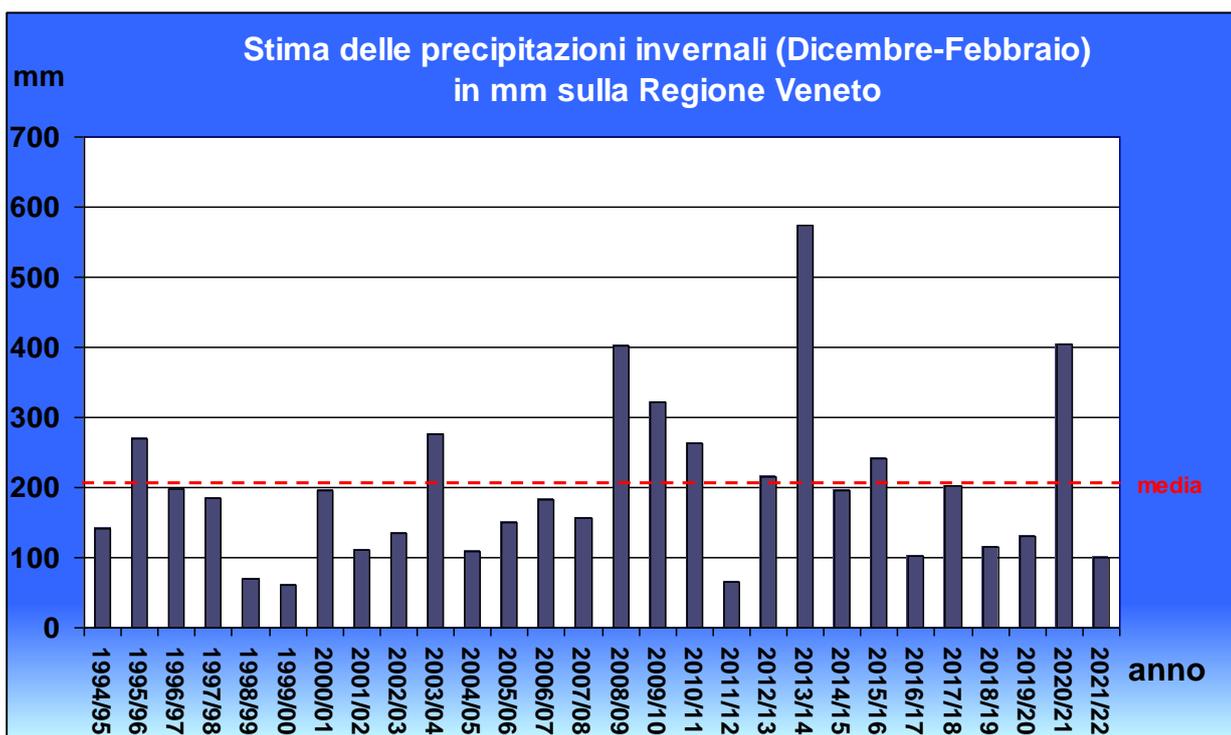


Grafico delle precipitazioni totali [mm] delle stagioni invernali dal 1994 ad oggi, calcolate come media sul territorio regionale. Quest'inverno è caduta la metà del quantitativo medio normale: negli ultimi tre decenni altre stagioni invernali anche più secche di questa si registrarono nel 2011/12, 1999/2000 e nel 1998/1999.

Con il mese di marzo invece si dovrebbe assistere ad un graduale cambio della circolazione atmosferica, in grado di scalzare i frequenti blocchi anticiclonici che tengono normalmente lontane le perturbazioni alle nostre latitudini, insieme ad un progressivo rialzo termico, capace anche di innescare i primi cenni di una maggior instabilità atmosferica tipica delle stagioni più calde.

Quest'anno però, in modo abbastanza simile a quanto successo solo l'anno scorso, le giornate più tipicamente primaverili - caratterizzate da una maggior variabilità, con importanti oscillazioni termiche e annuvolamenti irregolari associati a qualche episodio perturbato, in grado di apportare precipitazioni a volte anche consistenti - tardano ad arrivare. Infatti ci stiamo ormai avvicinando alla fine di marzo e questo primo mese della primavera meteorologica si sta dimostrando ancor più secco dei precedenti mesi invernali, e inoltre la probabilità che arrivino importanti piogge entro fine mese appare ad oggi piuttosto bassa.

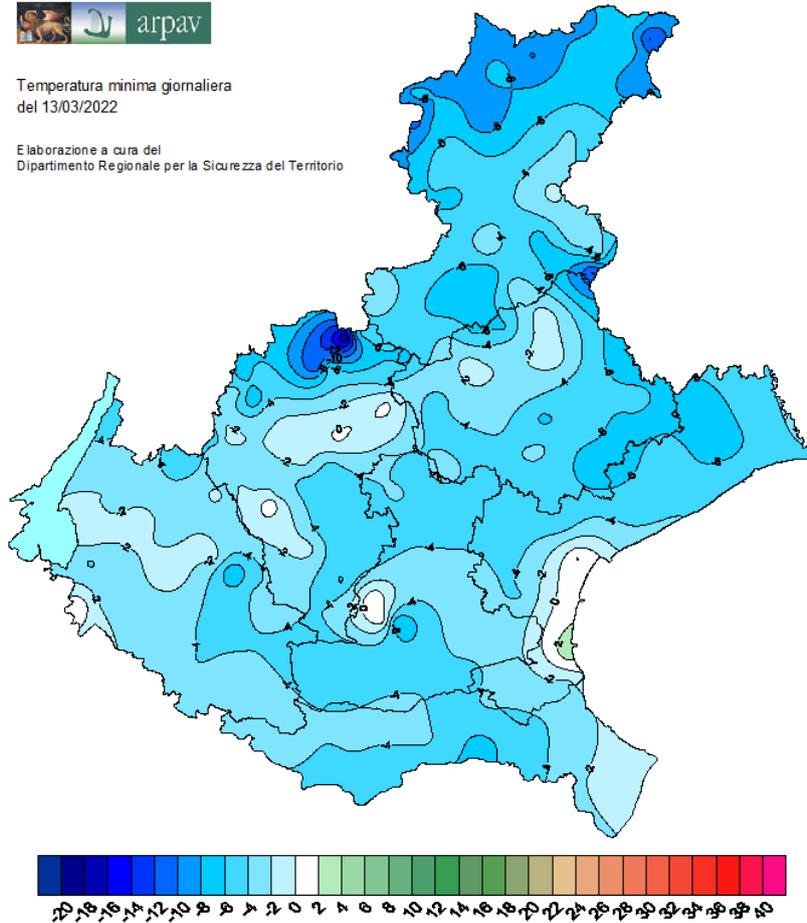
Anche le temperature, a parte qualche breve fase leggermente più mite, si sono mantenute in prevalenza sotto le medie del periodo, con alcune giornate particolarmente fredde per la stagione: in particolare tra il 5 e il 7 in montagna (con minime che hanno toccato i $-10/-15^{\circ}\text{C}$ in diverse località in quota) e il 13 in pianura, quando si sono raggiunte minime tra i -4°C e i -7°C , record di freddo per la seconda decade di marzo in diverse zone.





Temperatura minima giornaliera
del 13/03/2022

Elaborazione a cura del
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio



Carta delle temperature minime registrate domenica 13 in Veneto: valori diffusamente sottozero con punte di -4/-7°C in alcune zone della pianura.

Come sarà il tempo in questa ultima parte di marzo

Il tempo dei prossimi giorni sul Veneto sarà ancora influenzato dall'azione di blocco determinata dal campo anticiclonico presente sull'Europa centro-orientale. Il cielo si manterrà infatti quasi sempre sgombro da nuvole per gran parte della settimana, quindi ancora senza precipitazioni; le temperature tenderanno a rialzarsi fino a valori anche leggermente sopra la media, specie nei valori massimi che da mercoledì 23 potranno arrivare a superare i 18°C circa in pianura, fino a punte intorno ai 20° nella giornata di giovedì 24.